



COMUNE DI TRENTO

trento
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione permanente dei Capigruppo. Verbale dell'adunanza n. 19 del 24.11.2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	20.11.2025
N. protocollo della convocazione	407246/2025
Data di convocazione	24.11.2025
Ora di convocazione	17:15
Ora di inizio adunanza	17:22
Ora di fine adunanza	19:50
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun – Sala Consiglio

Componente	A ¹	G ²	P ³	dalle ore	alle ore
1. Attolini Renata			x	17:22	19:50
2. Bortolotti Giulia			x	17:26	18:48
3. De Leo Antonio			x	17:22	19:50
4. Demarchi Andrea			x	17:22	18:50
5. Filosi Luca			x	17:22	19:50
6. Fiori Francesca			x	17:22	19:50
7. Geat Claudio			x	17:22	19:18
8. Goio Ilaria			x	17:26	19:50
9. Moranduzzo Devid			x	17:22	19:50
10. Risatti Stefano			x	17:22	19:22
11. Sani Roberto			x	17:22	19:23

- 1 Assente non giustificato/a.
2 Assente giustificato/a.
3 Presente (anche solo a parte della riunione).

CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE PERMANENTE DEI CAPIGRUPPO

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale

via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
12. Tomasi Renato			x	17:22	19:50
13. Urbani Giuseppe			x	17:22	19:50
14. Zanetti Silvia	x				

Altri/e partecipanti

Vicesindaca – Elisabetta Bozzarelli
Segretaria generale – Lorenza Moresco
Dirigente Servizio – Cristina Mariavittoria Ambrosi
Funzionario – Elena Rossi
Capoufficio Consiglio comunale – Serena Dalla Torre

Ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidente della Commissione;
2. Programmazione dei lavori della seduta del 2-3 dicembre 2025;
3. Proposta di deliberazione del Consiglio comunale di iniziativa della Giunta comunale avente ad oggetto: «Approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio taxi e abrogazione del precedente regolamento»;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza Giuseppe Urbani, in qualità di Vicepresidente della Commissione permanente dei Capigruppo.

Il Vicepresidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 17:22.

1) Comunicazioni della Presidente della Commissione

Il **Vicepresidente** riferisce della richiesta di incontro pervenuta da parte dei Comitati contro la circonvallazione ferroviaria di Trento e Comitato NO TAV Trento e che è stato concordato con la Presidente Zanetti di incontrare i richiedenti in maniera informale mercoledì 3 dicembre alle 16.15. Chiede se ci siano osservazioni in merito.

Bortolotti: chiede chiarimenti in merito al fatto che si sia deciso di incontrarli in una riunione informale anziché in una seduta formale della Commissione Capigruppo, che potrebbe invece impegnare maggiormente i Capigruppo ad essere presenti.

Fiori: chiede come sarà organizzato l'incontro, se ci saranno domande e cosa si aspetta il Comitato dai Capigruppo.

Il **Vicepresidente** precisa che ci sarà l'ascolto dei rappresentanti dei comitati e i Capigruppo faranno le loro valutazioni. Non ci sarà dibattito ma sarà un'occasione per ascoltare il Comitato.

Filosi: ritiene che sarebbe opportuno comunicare queste modalità di incontro al



Comitato e chiedere di dare una traccia di quali sono le tematiche che interessano maggiormente. Propone anche di rinviare la data dell'incontro al 9 o 10 dicembre, visti i numerosi impegni di questi giorni.

Bortolotti: concorda sulla data del 3 dicembre.

Tomasi: concorda sul 3 dicembre purché non si decida di andare ad oltranza nella successiva seduta di Consiglio.

Geat: chiede che venga inoltrato ai Capigruppo il documento inviato dal Comitato.

Moranduzzo: si dichiara contrario ad andare ad oltranza e d'accordo sul 3 dicembre per l'incontro con il Comitato.

Fiori: se c'è la necessità di andare ad oltranza il 3 dicembre in Consiglio concorda di rinviare l'incontro con il Comitato.

Geat: va bene il 3 dicembre.

Goio: va bene il 3 dicembre, ma va valutato se ci sarà l'esigenza di andare ad oltranza con il Consiglio.

Attolini: d'accordo sul 3 dicembre, se necessario si può andare ad oltranza il 2 dicembre.

Risatti: propone di decidere prima l'organizzazione dei lavori e poi la data dell'incontro con il Comitato.

De Leo: concorda sulla necessità di capire prima gli impegni per il Consiglio comunale.

Demarchi: va bene il 3 dicembre e limiterebbe l'oltranza del Consiglio.

2) Programmazione dei lavori della seduta del 2-3 dicembre 2025

Il **Vicepresidente** illustra l'ordine del giorno della seduta del 2 e 3 dicembre.

Bortolotti: chiede se può sostituire la propria interrogazione con un'altra.

Il **Vicepresidente** chiarisce che le interrogazioni si trattano in ordine cronologico. Prosegue con l'elenco degli argomenti e precisa che ci sono circa 60 mozioni da trattare.

Moranduzzo: propone di fare un Consiglio comunale in più per trattare solo mozioni. Invita a trovare lo spazio per fare delle sedute in più anziché andare ad oltranza.

Il **Vicepresidente** precisa che, fermo restando che è un diritto di ogni consigliere presentare mozioni, forse si potrebbe trovare altri strumenti al posto delle mozioni per sollecitare interventi all'Amministrazione. Una seduta straordinaria c'è già stata e sarà difficile entro dicembre inserirne altre. Si potrà trovare lo spazio probabilmente in gennaio per trattare mozioni, visto che probabilmente ci saranno meno delibere iscritte all'ordine del giorno.

Tomasi: insiste che in gennaio si dovranno trattare gli ordini del giorno che non



verranno trattati durante la discussione sulla delibera di bilancio. Protesta dicendo che la Presidente si è dimostrata incapace di gestire la situazione relativa alla trattazione delle mozioni.

Il **Vicepresidente** richiama all'ordine il consigliere Tomasi e ricorda che la scelta sull'eventuale rinvio a gennaio della discussione degli ordini del giorno collegati alla delibera di bilancio è prerogativa del Consiglio.

Bortolotti: concorda con la proposta di Moranduzzo e ritiene corretto trovare un momento per trattare solo le mozioni che vengono sempre passate in secondo piano per trattare le delibere.

Il Vicepresidente sottopone alla votazione dei Capigruppo l'ipotesi di convocare una seduta straordinaria giovedì 4 dicembre per la discussione delle mozioni.

Voce	Commissari aventi diritto al voto	Voto ponderato
Assenti	Zanetti (1)	1
Presenti	Attolini (2), Bortolotti (2), De Leo (1), Demarchi (1), Franceschini (12), Fiori (5), Geat (2), Goio (7), Moranduzzo (2), Risatti (3), Sani (1), Tomasi (1), Zanetti (1)	39
Votanti di cui:	Attolini (2), Bortolotti (2), De Leo (1), Demarchi (1), Franceschini (12), Fiori (5), Geat (2), Goio (7), Moranduzzo (2), Risatti (3), Sani (1), Tomasi (1), Zanetti (1)	39
Parere positivo	Bortolotti (2), De Leo (1), Demarchi (1), Geat (2), Goio (7), Moranduzzo (2), Risatti (3), Tomasi (1)	19
Parere negativo	Attolini (2), Filosi (12), Fiori (5), Sani (1)	20

La **Vicesindaca** precisa che la Giunta vorrebbe trattare in sessione di bilancio tutti gli ordini del giorno e che a fine anno inevitabilmente ci sono più delibere a causa di varie scadenze. Se cerchiamo di darci dei tempi negli interventi potremmo trattare tutte le proposte.

Tomasi: critica la Vicesindaca per aver espresso parere contrario alla seduta straordinaria per trattare le mozioni.

La **Vicesindaca** replica al consigliere Tomasi invitandolo a moderare i termini quando interviene.

Il **Vicepresidente** chiede se qualcuno propone di andare ad oltranza.

Goio: è contraria ad andare ad oltranza.

Bortolotti: richiama ad un comportamento rispettoso in aula.

Sani: ricorda che la democrazia implica che anche i consiglieri di maggioranza possano parlare in aula. Propone quindi di valutare l'andamento nella prossima seduta



e valutare semmai l'oltranza.

Il Vicepresidente propone di inserire nell'ordine del giorno della prossima riunione l'argomento sulle modalità di collegamento da remoto. Invita a considerare che la minoranza si è comportata responsabilmente nell'ultima seduta e conferma che l'adunanza di mercoledì 3 dicembre terminerà alla solita ora. Invita quindi tutti i Capigruppo a partecipare all'incontro con i Comitati contro la circonvallazione ferroviaria di Trento e Comitato NO TAV il giorno mercoledì 3 ad ore 16.15 in Sala Consiglio. L'ufficio Consiglio comunale provvederà a diramare la convocazione all'incontro, inviando contemporaneamente la nota pervenuta dal Comitato No Tav.

3) Proposta di deliberazione del Consiglio comunale di iniziativa della Giunta comunale avente ad oggetto: «Approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio taxi e abrogazione del precedente regolamento»

La seduta prosegue congiuntamente con la Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche.

Il **Presidente Urbani** prende parola per ricordare ai presenti le difficoltà di controllo delle prenotazioni svolgendosi la riunione in sala consiglio, in particolare per i commissari collegati da remoto.

Il **Presidente De Leo** saluta e ringrazia i presenti e procede con l'esame del punto n. 2 dell'O.d.G.: *Approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio taxi e abrogazione del precedente regolamento*. Informa i presenti che si tratta di un passaggio formale con entrambe le commissioni e definisce brevemente l'argomento. Lascia dunque la parola all'Assessore Pedrotti per una sua introduzione.

L'**Assessore Pedrotti** informa che si tratta della proposta di riscrittura del Regolamento comunale per il servizio taxi da ultimo approvato nel 2016. Si tratta di un atto dovuto a seguito di modifiche normative, in particolare da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al fine di innovare la precedente formulazione in materia di utilizzo equo delle dotazioni informatiche, nuove licenze, obbligo di svolgere il servizio con mezzi dotati di particolari caratteristiche ed è stato formulato di concerto con l'Associazione di categoria dei tassisti, Cooperativa di Servizio Taxi Trento. Controlli sul contenuto del regolamento sono già stati eseguiti dalla commissione di controllo dell'Autorità. Il nuovo regolamento risponde ad una serie di esigenze esplicitate dall'Associazione di categoria e dalle mutate condizioni ed esigenze del nostro territorio, in particolare l'aumento delle presenze turistiche registrate negli ultimi dieci anni.

Il **Presidente De Leo** ringrazia l'Assessore Pedrotti e lascia dunque la parola alla dott.ssa Ambrosi.

La **Dirigente** saluta e ringrazia i presenti ed anticipa che per comodità verranno condivise delle slides a supporto del suo intervento. Riprendendo quanto già anticipato dall'Assessore, ricorda che si tratta di fatto di un nuovo documento che introduce in particolare le novità dettate dall'art. 3 del D.L. 104/2023 convertito con L. 136/2023



(decreto omnibus asset) e dalle linee guida dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Informa che in particolare vi sono state numerose e puntuali interlocuzioni con l'ART, ed è stato assunto in particolare il parere dell'Autorità, che come da normativa è obbligatorio ma non vincolante. L'ART esprime raccomandazioni e prescrizioni da inserire nel regolamento, che se non recepite, devono trovare espresso richiamo nel provvedimento deliberativo. Passa poi ad elencare le novità introdotte: modernizzazione del servizio taxi introducendo la possibilità di avvalersi di APP, previsione di monitoraggio del servizio, disciplina di una regolamentazione più esplicita. Prevede la produzione di report al Comune da parte dei tassisti, l'implementazione del servizio attraverso l'aumento del n. di licenze taxi da 40 a 48. Le otto nuove licenze saranno oggetto di uno specifico bando nei primi mesi del 2026, attraverso un concorso straordinario, previa adozione da parte del consiglio comunale della delibera in discussione che rinnova in regolamento. Il concorso si terrà per titoli ed esami, verranno messe a bando 8 nuove licenze a pagamento, come previsto dalla norma. Pur essendo previsto un costo, questo non determina un'entrata per il Comune, le somme vengono redistribuite sulle licenze attive. Sull'importo si è partiti da una stima delle licenze vendute separatamente con l'applicazione di una riduzione del 40% sulle licenze normali (euro 38.000) ed un'ulteriore riduzione del 20% per licenze destinate a fornire servizi a persone con mobilità ridotta (euro 30.000). Ricorda poi che il concorso non transiterà in consiglio comunale in quanto la procedura è di competenza del dirigente. La dirigente riassume poi le ragioni che hanno portato a prevedere un aumento delle licenze, ragioni che sono state riportate nelle premesse della delibera e riguardano in particolare: l'età anagrafica dei tassisti, difficoltà di garantire corse in determinati orari, aumento delle presenze turistiche, degli universitari. Vengono poi previste licenze aggiuntive temporanee in occasione di grandi eventi, quali il Festival dell'Economia, attivazione delle c.d. seconde guide, che permettono la sostituzione alla guida del titolare della licenza anche per evitare decadenza della licenza, in caso di malattia del titolare o ritiro della patente, migliore gestione delle turnazioni. Altri elementi riguardano la sostenibilità ambientale del parco macchine, favorire la transizione ecologica verso una mobilità più sostenibile, progressivamente si porterà infatti il parco macchine ad avere solo auto ad emissione zero entro il 2030. Quelle delle nuove licenze dovranno già essere a emissione zero salvo quelle per il trasporto dei disabili che comunque dovranno garantire determinate prestazioni. E' previsto inoltre il rinnovo delle procedure e sanzioni rispetto alla precedente versione. Ricorda poi che la Giunta approva le tariffe massime, ma non stabilisce quelle minime. Le tariffe restano di norma in vigore per cinque anni. L'ART ha richiesto ai sensi c. 3 art. 38 tariffe fisse o massime per determinate tratte, che nella nostra realtà si riferiscono a Maranza e Bondone, che devono risultare più vantaggiose rispetto a quelle a consumo. E' previsto inoltre il servizio di taxi sharing, i nostri tassisti già lo attuano ma ora viene disciplinato. Ricorda inoltre che la bozza di regolamento è già stata condivisa con la commissione consultiva taxi, attraverso le interlocuzioni si è trovato un bilanciamento tra la norma, le richieste dell'Associazione di categoria e le necessità dell'ente. La Dirigente informa inoltre che le slides verranno messe a disposizione.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Ambrosi, il **Presidente De Leo** la ringrazia,



anche per la predisposizione del materiale. Ricorda che la proposta di delibera verrà discussa nella prossima seduta di consiglio e la delibera sarà la quinta di otto. Chiede poi alla Dirigente se c'è una scadenza per l'approvazione del nuovo regolamento.

Sul punto la **dott.ssa Ambrosi** precisa che non vi è una scadenza, ma l'impegno con le categorie interessate è di approvare il documento entro il 31/12/2025. Informa ed inoltre che è previsto un obiettivo PIAO in capo alla struttura legato al bando di concorso. Ricorda inoltre che da un punto di vista tecnico è da un anno che si discute sul documento.

A questo punto il **Presidente De Leo** lascia spazio agli interventi.

Il **Commissario Tomasi** ringrazia la dott.ssa Ambrosi e le pone due quesiti: quante ore può guidare un autista al giorno e se le attuali 40 licenze circolano tutte in città. Sottolinea poi che a suo avviso i punti presso la stazione e l'ospedale S. Chiara sono pochi.

Interviene quindi il **Commissario Moranduzzo** che chiede di conoscere quali richieste sono state formulate delle categorie.

Il **Commissario Serra** premettendo che non ha mai avuto modo di approfondire la questione taxi, trova particolarmente interessante l'attivazione del taxi sharing. Chiede poi come ci si comporta con i Comuni limitrofi, se vi sono convenzioni o altro. Rispetto alle nuove licenze, chiede dettaglio dei vincoli sui mezzi. Chiede poi se nel corso delle interlocuzioni si sono già analizzati parametri e movimenti.

Prende parola poi la **Commissaria Chilà**, che ringrazia il Presidente, tutti e tutte, l'Assessore Pedrotti e la dott.ssa Ambrosi per le spiegazioni. Sulla proposta di delibera rileva che è importante la modernizzazione del servizio. L'obiettivo è chiaro, nuove licenze per rispondere alla crescente domanda, e chiede se in tal senso vi sono dati. Sottolinea che è cambiato il tipo di utenza, e vorrebbe capire meglio il taxi sharing, che trova molto interessante come formula. Positivo anche l'interesse nei confronti della disabilità; sulla sicurezza chiede se vi sia un riguardo sul tema delle donne, chiede quante hanno licenze taxi e se sono state analizzate eventuali vulnerabilità nelle ore notturne del servizio.

Il **Presidente De Leo** chiude gli interventi e lascia spazio alle repliche.

La **dott.ssa Ambrosi** prima di lasciare la parola alla funzionaria che segue più nel dettaglio il servizio taxi, informa che il confronto con le categorie è avvenuto su più riprese e che è stato superato il passaggio con la commissione consultiva. Rispetto alle richieste, informa che Confartigianato taxi Trentino ha inviato una nota contenente le richieste, che è stata riportata nelle premesse della delibera. Informa che tre delle nuove otto licenze sono destinate ad offrire un servizio a persone con mobilità ridotta, come da prescrizione normativa. Rispetto al riscontro sul gradimento del servizio, informa che il 97% dell'utenza si ritiene soddisfatto, le corse vengono evase nell'immediato, i tempi medi di attesa sono inferiori a cinque minuti. Le richieste di aumento del servizio riguardano anche la necessità di fornire un servizio integrativo oltre che sostitutivo dei mezzi pubblici per scioperi e maltempo, garantire



implementazione nelle ore notturne/nei festivi. Lascia dunque la parola alla dott.ssa Rossi.

La **dott.ssa Rossi** precisa che le ore massime lavorabili dal singolo tassista sono 12, che la possibilità di avere il guidatore sostituito consente di spezzare il monte ore lavorate. Precisa che normalmente nell'arco della giornata sono attive 5 licenze nelle ore diurne e 3 in quelle notturne. Sulle emissioni, il regolamento non indica particolari standard, tuttavia vi è la previsione di avere un parco auto a partire dal 01.01.2031 ad emissioni zero. Sul taxi sharing, informa che si tratta di corse condivise tra più utenti che dividono tra loro la spesa.

Sul punto la **dott.ssa Ambrosi** precisa che delle quaranta licenze attive, la metà svolge il servizio con auto ibride. Aggiunge poi che attualmente i tassisti sono tutti di sesso maschile; nel bando di concorso sarà previsto che a parità di punteggio verrà favorita la quota meno rappresentata.

La **dott.ssa Rossi** sull'intervento di Serra precisa che il regolamento prevede che il servizio sia reso sul territorio comunale, tuttavia resta nella facoltà del tassista raggiungere anche i comuni limitrofi. Da informazioni assunte risulta che tale servizio aggiuntivo viene reso per lo più per terminare la corsa fuori comune, difficilmente, viene prelevato un utente fuori comune per portarlo a Trento, per lo più per economicità negli spostamenti.

Interviene dunque l'**Assessore Pedrotti** ribadendo che le proposte avanzate delle categorie sono state oggetto di interlocuzioni, come già precisato dalla Dirigente Ambrosi.

La **Commissaria Tarter**, nuova sull'argomento, chiede se l'aumento di otto unità del numero delle licenze permetterà di avere più taxi in servizio e di prevedere ulteriori punti strategici in città.

Prende parola il **Commissario Shero** chiedendo dei chiarimenti sul tariffario, se cambia rispetto al precedente. Chiede inoltre qual'è il margine operativo per gli operatori.

Il **Commissario Tomasi** chiede se nell'arco della giornata sono operativi solo otto tassisti, come vengono impiegati i restanti.

Il **Commissario Moranduzzo** rileva l'importanza del confronto con le associazioni di categoria, e ringrazia quindi per l'impegno al dialogo dimostrato.

Il **Presidente De Leo** ringrazia per gli interventi e lascia nuovamente la parola alla Dirigente.

La **Dirigente** sul tema del concorso straordinario informa che la scelta di mettere a bando tutte le otto licenze da un lato è per andare incontro alle esigenze rappresentate dalle associazioni di categoria, dall'altra per economicità di atti. Si prevede di implementare il servizio, aumentare la soddisfazione da parte degli utenti, soprattutto nella fasce orarie più difficili. Nel bando si prevede di inserire la copertura in particolare



delle fasce notturne feriali. L'aggiornamento del regolamento non sarà accompagnato da una variazione delle tariffe, queste ultime sono state aggiornate dalla Giunta nel 2023 pertanto restano in vigore, salvo rivalutazioni straordinarie che si dovessero rendere necessarie.

La **dott.ssa Rossi** precisa che il regolamento stabilisce che la Giunta possa determinare solo i limiti massimi delle tariffe, i tassisti sono tuttavia liberi di fidelizzare la clientela anche applicando scontistiche e riduzioni.

La **dott.ssa Ambrosi** precisa che tutto ciò che i tassisti incassano rimane loro.

Riprende poi la parola la **dott.ssa Rossi** sul tema delle turnistiche, ribadendo che normalmente nelle fasce di turno giornaliera operano cinque tassisti e il numero si riduce a tre nelle turnistiche notturne. Precisa che tuttavia il Comune non ha competenza su tale aspetto che viene gestito dalla cooperativa.

La **dott.ssa Ambrosi** si impegna a chiedere i dati relativi alle turnistiche.

Il **Presidente De Leo**, constatato che non vi sono ulteriore richieste di intervento, chiude la trattazione del punto all'odg. Congeda dunque i rappresentanti della Commissione Capigruppo.

Non essendo richiesti altri interventi, il Vicepresidente dichiara conclusa l'adunanza alle ore 19:50.

La segretaria verbalizzante
Lorenza Moresco

Il Vicepresidente
del Consiglio comunale
Giuseppe Urbani

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).